Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale – Strumenti di innovazione sociale – NS2 – Nuove Sfide Nuovi Servizi – Delibera della Giunta Regionale n. 1267 dell'8 agosto 2017, Progetto Codice 15-1-1267-2017, titolo "S.U.N. CITY – Social Urban Neighborhoods in the city" - procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa post-lauream e per attività di ricerca presso il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi - Università Iuav di Venezia - titolo della ricerca: "Mapping – Social Square"
SSD: ICAR/20, SPS/07
responsabile scientifico prof.ssa Laura Fregolent.

scadenza presentazione domande di ammissione: 20 giorni dalla pubblicazione all'albo

ARSBL/Divisione Ricerca/LC

il rettore
visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia;
vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 18 comma 5 come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
visto il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;
vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
visto il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 dell'Università Iuav di Venezia, approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018;
visto il decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541 con il quale è stato emanato il Codice di comportamento dell'Università Iuav di Venezia;
visto il D. Lgs. 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;
visto che la Giunta Regionale della Regione del Veneto, con Delibera n. 1267 del 08/08/2017 ha determinato le modalità di presentazione di progetti a valere sulla programmazione FSE 2014-2020, Asse II Inclusione Sociale – strumenti di innovazione

sociale – NS2 – Nuove sfide Nuovi servizi Anno 2017;
visto il decreto del Dirigente Regionale n. 1074 del 19 ottobre 2017, inerente l'ammissione a finanziamento del *progetto S.UN. CITY – Social Urban Neighbourhoods in the city*, presentato dal CeSCoT Veneto, Agenzia Formativa della Confesercenti Regionale del Veneto (codice di progetto 15-1-1267-2017);
richiamata la convenzione stipulata tra l'università Iuav di Venezia e CeSCoT Veneto, Agenzia formativa della Confersercenti Regionale del Veneto**,** approvata dal consiglio di amministrazione di ateneo il 20 dicembre 2017, inerente l'attribuzione a Iuav dell'incarico di partner operativo del succitato progetto *S.U.N. CITY – Social Urban Neighbourhoods in the city (CODICE 15-1-1267-2017)*,
considerato che nell'ambito del partenariato in parola all'Ateneo è prevista l'assegnazione della gestione di n. 6 borse post-lauream e per attività di ricerca, finalizzate a svolgere attività di ricerca applicata nelle aziende per tutta l'intera durata del progetto o per una parte di esso;
accertata la copertura finanziaria;
articolo 1 (Tipologia concorsuale)
1. È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa post-lauream e per attività di ricerca presso il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi dell'Università Iuav di Venezia della durata di 6 mesi.
2. La borsa di euro 12.000,00 (dodicimila) è finanziata nell'ambito del progetto POR FSE 2014-2020 dal titolo S.U.N. CITY – Social Urban Neighboorhoods in the city (codic 15-1-1267-2017), presentato da CeSCoT Veneto, Agenzia formativa della Confersercenti Regionale del Veneto.
3. Considerata l'importanza strategica che le diverse attività di ricerca possono rivestire per lo sviluppo socioeconomico del territorio regionale, la Regione del Veneto intende effettuare un'azione di accompagnamento che garantisca la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici.
In tal senso il beneficiario della borsa dovrà alimentare l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto, dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi delle ricerche realizzate. Inoltre, dovranno essere prodotti, al termine del percorso di ricerca, due videoclip di durata diversa che riassumano obiettivi, contenuti e risultati della ricerca stessa:
- un video, ad uso promozionale, di durata pari a 30'';
- un video di durata pari a 3' minuti, che deve essere realizzato in digitale e in formato 16:9 e deve contenere i loghi istituzionali del FSE nel Veneto.
Deve essere consegnata una dichiarazione liberatoria per l'utilizzo di detti filmati in qualunque contesto la Regione ritenga, essendo svincolati da ogni diritto d'autore per immagini, musiche, interviste e testi ivi contenuti. Tale attività è ricompresa nell'importo della borsa di ricerca.
Le attività di ricerca sono certificate dal borsista ai sensi della normativa regionale in materia.
Titolo: Mapping – Social Square
SSD: ICAR/20, SPS/07
Responsabile scientifico: prof.ssa Laura Fregolent
Oggetto del programma di ricerca:
Il lavoro di ricerca si articola in 2 fasi: nella prima fase è previsto un lavoro di mappatura nei quartieri selezionati al fine di ricostruire il quadro di conoscenza da un punto di vista delle

dinamiche demografiche, sociali ed economiche che hanno interessato i quartieri negli ultimi decenni (consistenza e composizione della popolazione; politiche, pratiche e dinamiche economiche; consistenza delle attività economiche insediate; presenza di associazioni, comitati o gruppi di cittadini e loro interazione con le istituzioni che operano sul territorio; domanda di servizi espressa e la loro distribuzione all'interno del quartiere; qualità dei servizi in relazione alle esigenze avanzate dai cittadini; richieste dei cittadini in base alle realtà emergenti sul contesto urbano, in base alla praticabilità della partecipazione attiva). Gli strumenti in uso sono quelli dell'analisi qualitativa del questionario e dell'intervista. Nella seconda fase, di sintesi del lavoro svolto, verrà restituito il lavoro di ricerca condotto.
Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso Università Iuav di Venezia-DPPAC - Ca' Tron, S.Croce 1957.
Eventuali titoli ed esperienze:
Possesso di adeguate competenze in merito all'analisi dei dati, sociale ed economica e predisposizione all'analisi sul campo da condursi attraverso interviste e questionari.
Durata e importo della borsa
La borsa avrà la durata di n. 6 mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.
L'importo complessivo, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a Euro 12.000,00 (dodicimila).
articolo 2 (Requisiti di ammissione)
1. Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in regola con il permesso di soggiorno ed equipollenza del titolo di studio, sia disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'incarico di ricerca e non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi progettuali e della ricerca stessa.
2. E' richiesto il possesso della laurea magistrale (di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270) o della laurea specialistica (di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509) LM-48 Urbanistica, LM-62 Scienze politiche o LM-88 Sociologia e di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.
4. I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.
articolo 3 (Domanda di ammissione)
1. La domanda per la borsa deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello disponibile allegato 1 e corredata dal questionario in allegato 2 disponibili sul sito web, pagina dedicata a "lavora con noi ", dell'Università Iuav di Venezia e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio e flussi documentali (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro venti giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo del presente bando**. La domanda può essere consegnata direttamente al Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) Santa Croce, 191, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero può essere trasmessa mediante fax al n. 041.2571877, ovvero può essere inviata mediante raccomandata che comunque

dovrà pervenire all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente, entro il termine perentorio di cui sopra. La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, e deve pervenire entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità in formato PDF, avendo cura di farne un'unica scansione, in modo tale da allegare un unico file. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea. Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

2. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, codice fiscale e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- i settori scientifico-disciplinari;
- il docente responsabile;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- di essere occupato o disoccupato/non occupato[1];
- Il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alla selezione (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Area della ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero tramite mail all'indirizzo fse@iuav).

3. L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza

1 Per lo status di disoccupazione per l'accesso al bando di selezione, si rimanda al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 1505, in particolare all'art. 19. 1. Sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego. Per lo status di non occupazione si rimanda alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 23/12/2015. Tale status fa riferimento alle persone che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavino un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000,00, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800,00. Per eventuali quesiti è opportuno consultare l'ufficio del lavoro competente territorialmente.

maggiore.
4. I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

1. Alla domanda dovranno essere allegati:
a) curriculum vitae et studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato (secondo lo schema in allegato 3),
b) questionario regionale in allegato 2, compilato,
c) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:
- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.
2. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
3. Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università Iuav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.
2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.
3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca Sistema Bibliotecario e dei Laboratori.

Articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1. La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.
2. I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.
3. Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

4. La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

5**.** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori.

All'insieme dei titoli scientifici, del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum

a) titolo di laurea magistrale/specialistica o titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 60 su 100 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 20 su 100 punti;

c) esperienze di studio e lavoro, fino a un massimo di 20 su 100 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di ricerca.

articolo 7 (Incompatibilità)

1**.** Le borse di studio per attività di ricerca sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2. I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

d) tale attività rientri nel massimale indicato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 23 dicembre 2015 relativa allo status di non occupazione di cui all'articolo 2 del presente decreto.

3. Le borse non possono essere conferite a coloro che siano coniugi o abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4. In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5. Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i

compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca,
2. Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.
3. Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.
4. In caso di mancata accettazione, la borsa di studio per attività di ricerca potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.
5. La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.
6. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione.

articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1. I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.
2. Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1. Il Servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'area ricerca, sistema bibliotecario è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.
2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/90, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori dell'Università Iuav di Venezia
3. Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia, e nella pagina dedicata alla "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail fse@iuav.it, tel. 041-257/1880-1862. L'ufficio è aperto nei seguenti orari lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, il martedì dalle 15.00 alle 16.30.

Il rettore
Alberto Ferlenga